

Accordo di collaborazione per attività di gestione faunistica nella Foresta Demaniale Regionale Cerreta Cognole

PREMESSO CHE

-La Regione Campania persegue pubblici interessi in materia di tutela dell'ambiente ed esercita le competenze in materia di protezione della fauna selvatica e prelievo venatorio; tra i compiti istituzionali, previsti dal Regolamento regionale 6 dicembre 2011 n. 11 (BURC n. 78 del 19.12.2011), della UOD "Ufficio Centrale Foreste e Caccia" e delle cinque U.O.D. – STP (Servizi Territoriali Provinciali) della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali vi è, tra l'altro, la realizzazione presso i vivai e le foreste demaniali regionali di attività inerenti la ricerca applicata al fine di migliorare gli stessi cantieri forestali, da attuarsi anche mediante la stipula di accordi di collaborazione con Enti e Istituti di Ricerca;

-la Foresta Demaniale Regionale "Cerreta Cognole" sita nel Comune di Montesano sulla Marcellana, gestita dalla U.O.D. 50 07 14 Servizio Territoriale Provinciale di Salerno è una struttura che opera da tempo nel campo della gestione e conservazione della biodiversità mediante progetti su vertebrati terrestri oltre ad essere storicamente vocata ad attività di gestione della fauna selvatica; l'attività di allevamento è autorizzata per quanto prescritto dalla L.R. 8/96 con deliberazione di G.R. n. 7487 del 21/12/1987 ed è prevista nel Piano Forestale Generale 1997/2006 capitolo "Centri Pubblici di Allevamento Selvaggina" approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n° 19/4 del 23/02/1998, pubblicato sul BURC numero speciale del 10/04/1998 e annualmente prorogato con "Piani Stralcio regionali di forestazione e bonifica montana" approvati con deliberazione di Giunta Regionale;

-l'Istituto di Gestione della Fauna è un ente del terzo settore (ETS) iscritto al registro regionale della Campania delle Associazioni di Promozione Sociale (APS), operante ai sensi del Decreto legislativo 3.7.2017 n. 117 e ss.mm.ii. con lo scopo di promuovere e sostenere la tutela dell'ambiente e della fauna, anche attraverso attività di ricerca scientifica;

-l'IGF e la Regione Campania, in data 10.03.2015, hanno stipulato un protocollo di intesa insieme all'Ente Parco del Cilento VDA e all'ISPRA, per programmi di monitoraggio, conservazione, gestione sostenibile e reintroduzione della Lepre italiana, secondo i quali la Regione collabora per quanto di sua competenza nei territori delle Aziende Regionali all'interno del territorio del PNCVD, mentre l'IGF fornisce supporto tecnico-scientifico; detto protocollo di intesa prevede la sua attuazione attraverso progetti su specifiche attività per i quali è prevista la stipulazione di accordi e convenzioni tra le parti interessate.

CONSIDERATO CHE

- ai sensi dell'art. 55 del citato D.lgs 117/2017 le amministrazioni pubbliche, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5 del D.lgs 117/2017, tra cui la tutela dell'ambiente e della fauna, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241;

- che la Regione è interessata ad ottenere supporto tecnico scientifico in materia di gestione della fauna selvatica all'interno delle Foreste Demaniali Regionali e in particolare per il progetto di gestione delle attività di riproduzione di Lepre italiana e Capriolo italiano nella FDR Cerreta Cognole nel comune di Montesano Sulla Marcellana (SA);

- l'IGF ha tra i propri compiti statutari la collaborazione con la P.A. per le attività di gestione faunistica, da realizzarsi nell'ambito di quanto previsto dal D.lgs 117/2017 senza scopo di lucro e con il mero rimborso delle spese sostenute rendicontate;
- le predette attività rientrano nelle pubbliche finalità affidate dal Legislatore ad entrambe le Parti e che le stesse soddisfano pubblici interessi in materia di tutela dell'ambiente.

TUTTO CIO' PREMESSO TRA

Regione Campania Unità Operativa Dirigenziale – Ufficio Centrale Foreste e Caccia 50 07 04, rappresentato dalla Dirigente dr.ssa Flora Della Valle, Unità Operativa Dirigenziale - Servizio Territoriale Provinciale Salerno (UOD-STP) 50 07 14 (C.F. 80011990639) - sede legale via Generale Clark, 103 – 84131 Salerno, gestore della Foresta Demaniale Regionale Cerreta Cognole, sita nel Comune di Montesano sulla Marcellana (SA) - rappresentata dal Dirigente dr. Giuseppe GORGA, di seguito denominate REGIONE CAMPANIA.

E

Istituto di Gestione della Fauna, di seguito denominato IGF, con sede e domicilio fiscale in Napoli, via M. da Caravaggio 143/Y – 80126 Napoli, codice fiscale 95056220635, legalmente rappresentato dal presidente dr. Gabriele De Filippo

SI CONCORDA QUANTO SEGUE

Art. 1

Oggetto del presente accordo è la collaborazione alle attività di gestione della fauna selvatica in particolare per il progetto di gestione delle attività di riproduzione di Lepre italica e Capriolo italico nella FDR Cerreta Cognole nel comune di Montesano Sulla Marcellana (SA).

Art. 2

L'IGF si impegna a collaborare con la Regione Campania nelle attività di gestione faunistica, assistendo le UOD competenti secondo quanto previsto in programmi di attività redatti congiuntamente come previsto dall'art. 3.

In particolare, l'IGF attuerà azioni di:

- monitoraggio sulla fauna selvatica
- ricerche di base sulle popolazioni faunistiche
- individuazione delle problematiche gestionali, anche per gli aspetti veterinari, sulle popolazioni selvatiche.

L'IGF si impegna altresì a collaborare, per quanto possibile in base ai propri mezzi e risorse umane, in caso sia richiesto dall'insorgere di eventuali emergenze non previste nei programmi concordati.

La Regione Campania, attraverso le UOD sopra menzionate, si impegna a favorire l'IGF nello svolgimento delle attività previste, agevolando l'eventuale utilizzo di spazi utili alle attività programmate, compatibilmente con le esigenze di ordinaria e straordinaria gestione

delle Foreste e delle relative infrastrutture. Inoltre si impegna a collaborare con le attività previste con il proprio personale, compatibilmente con le disponibilità dettate dalle esigenze contingenti dell'amministrazione.

Art. 3

La Regione e l'IGF di comune accordo redigono annualmente un programma di lavoro per collaborare alla gestione faunistica, secondo le esigenze individuate dalla Regione e le proposte di monitoraggio e ricerca proposte dall'IGF.

Art. 4

I referenti dell'accordo di collaborazione saranno il dott. Gabriele De Filippo ed il dott. Sabatino Troisi per l'IGF e per la Regione Campania il dott. Adriano Di Biase, Responsabile faunistico del Centro Regionale di Produzione di Fauna Selvatica annesso alla FDR Cerreta Cognole.

Art. 5

Le relazioni ed i risultati, brevettabili o non, conseguiti nell'ambito del presente Accordo, sono di proprietà di entrambe le Parti.

Art. 6

Ciascuna delle Parti garantisce, per gli aspetti di pertinenza, l'adempimento delle disposizioni di cui al D.Lgs. 81/08 e s.m.i., prevedendo in particolare:

- messa a disposizione di locali ed attrezzature idonee e rispondenti ai requisiti di sicurezza;
- valutazione dei rischi per le attività svolte nelle proprie sedi dal personale (compresi tirocinanti, studenti, e collaboratori di ciascuna tipologia) di appartenenza dell'altro Ente;
- attuazione delle misure di prevenzione e protezione individuale necessarie in rapporto ai rischi evidenziati;
- formazione ed addestramento del personale dell'altro Ente in funzione dei rischi specifici evidenziati dal Documento di Valutazione dei Rischi (DVR);
- messa a disposizione di eventuali Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.) necessari alle attività di ricerca da svolgersi;
- sorveglianza sanitaria per i rischi specifici individuati dal DVR;

La formazione e informazione, nonché la sorveglianza sanitaria sui rischi generali dell'attività è in capo, relativamente al proprio personale, a ciascuna delle Parti in qualità di datore di lavoro.

Art. 7

Le Parti dichiarano di essere debitamente informate delle disposizioni del codice in materia di protezione dei dati personali ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 e del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni, e prestano il loro consenso e danno espressa autorizzazione al trattamento reciproco dei loro dati personali, anche tramite consulenti e dipendenti nel caso di persone giuridiche. In particolare, le Parti prestano il loro consenso affinché i loro dati personali vengano trattati, comunicati e/o trasferiti all'estero, all'interno o all'esterno dell'Unione Europea, al fine di adempiere a qualsivoglia obbligazione derivante e/o comunque connessa con la gestione e

l'esecuzione del presente Accordo, ovvero per finalità correlate ad obblighi previsti da leggi, da regolamenti o dalla normativa comunitaria nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge.

Ai sensi delle disposizioni del codice in materia di protezione dei dati personali di cui al Regolamento UE n. 2016/679 e al Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 e successive modificazioni, ciascuna Parte avrà diritto di richiedere l'aggiornamento o la rettifica e, per motivi legittimi, la cancellazione dei dati oggetto di trattamento ai sensi del presente Accordo.

Art. 8

La collaborazione è da considerarsi a titolo puramente gratuito, eventualmente potendo prevedere il solo rimborso delle spese sostenute da una delle parti, anche ai sensi dell'art. 56 del D.lgs. 117/2017, e con esclusione di rapporti sinallagmatici, secondo quanto previsto nel programma annuale o in occasione di eventuali emergenze non previste.

Art. 9

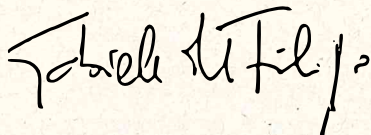
Il presente Accordo ha durata di anni 5 a partire dalla sottoscrizione. Ciascuna delle parti potrà recedere con lettera raccomandata con avviso di ricevimento con un preavviso di almeno 180 giorni rispetto alla data fissata per il recesso.

Eventuali rinnovi e/o proroghe dovranno essere formalizzati per iscritto, previo accordo tra le Parti.

Art. 10

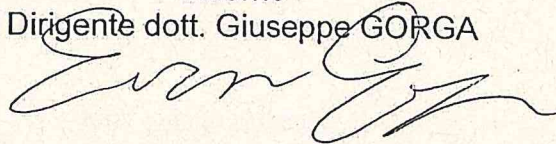
Il presente accordo consta di n. 4 (quattro) pagine e viene letto dalle parti contraenti che, riconosciutolo conforme alla loro volontà, lo sottoscrivono.

Per l'Istituto di Gestione della Fauna
Il Presidente
dott. Gabriele DE FILIPPO



Per la Regione Campania
U.O.D. – Servizio Territoriale Provinciale di
Salerno

Il Dirigente dott. Giuseppe GORGA



U.O.D. – Ufficio Centrale Foreste e Caccia
Il Dirigente dott.ssa Flora DELLA VALLE

